



DIREZIONE GENERALE
CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITA'

IL RESPONSABILE

GIOVANNI SANTANGELO

DATA E PROTOCOLLO SONO INDICATI

NELLA SEGNAZIONE ALLEGATA

Ai Sindaci
Al Responsabile SUE
Al Responsabile SIA/Servizi informatici

p.c. Lepida ScpA
p.c. Ordini e Collegi professionali della Regione
Emilia-Romagna

Gentilissimi,

come abbiamo già avuto modo di informarvi, dal giugno 2021 è operativo il [calcolatore automatico del contributo di costruzione](#), accessibile dal portale Territorio della Regione Emilia-Romagna. Si tratta di uno strumento che la Regione ha sviluppato per semplificare il conteggio del contributo di costruzione da parte dei professionisti e dei tecnici comunali, sulla base delle regole della [LR 15 del 2013](#), della [delibera dell'Assemblea legislativa 186 del 2018](#) e delle personalizzazioni assunte dai singoli Comuni con propria delibera consiliare.

Abbiamo recentemente introdotto la funzionalità della **stampa del bollettino di pagamento** (Mod. 3 di Payer) direttamente all'interno dell'applicativo regionale, che riporta gli importi del contributo di costruzione da pagare risultanti dal conteggio e l'eventuale rateizzazione. È un servizio a favore sia dei professionisti che spesso si trovano a dover anticipare i pagamenti del CdC per conto del titolare, sia dei Comuni per facilitare le operazioni di incasso del CdC.

Il bollettino stampato potrà quindi essere pagato agevolmente in banca, in posta o nei punti dedicati (tabaccherie, esercenti convenzionati pagoPA, ecc.) a cura del titolare.

Per mettere a disposizione di tutti i Comuni la funzionalità di "stampa bollettino" abbiamo bisogno, tuttavia, di configurare l'applicativo con i dati di ciascun Comune, e a tal fine, chiediamo la vostra collaborazione per acquisire i dati necessari (es. codice fiscale dell'Ente, codice interbancario CBILL, codice IBAN, codice IUUV base, ecc.). Vi chiediamo inoltre attuare le poche operazioni elencate nell'allegato "Vademecum per adesione servizi di pagamento Calcolatore regionale CdC".

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6979
fax 051.527.6019

giuridicoterritorio@regione.emilia-romagna.it
giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif.						Fasc.		

Per i Comuni che si avvalgono di Payer per i servizi di pagamento, potremmo richiedere direttamente a Lepida Scpa di generale la coppia di chiavi per il servizio di interoperabilità con Payer, ai fini della produzione degli IUV; se da parte vostra nulla osta, procederemmo con tale richiesta a Lepida e la conseguente attivazione del servizio.

Per attivare il servizio “stampa bollettino” per il vostro Comune, vi chiediamo pertanto di leggere il Vademecum e rispondere alla presente comunicazione fornendoci i dati richiesti seguendo i passi elencati nel Vademecum stesso e compilando il [modulo per dati di configurazione servizi di pagamento](#).

Per eventuali informazioni è possibile contattare l'ing. Giulia Angelelli tel. + 39 051 527 3007 - 338 304 2980; e-mail giulia.angelelli@regione.emilia-romagna.it

Cordiali saluti

Dott. Giovanni Santangelo
Firmata digitalmente

GA\

Vademecum per adesione servizi di pagamento Calcolatore regionale CdC

Passo	Situazione		Azione
1	Lepida figura come “referente tecnico” del Comune sul Portale delle Adesioni di PagoPa.	Sì	Andare al passo 2.
		No	Il Comune deve registrare Lepida come referente tecnico sul Portale delle Adesioni di PagoPa. https://portal.pagopa.gov.it/pda-portal/admin/login Una volta effettuata la registrazione, andare al passo 2.
2	Il Comune offre attualmente servizi di pagamento PagoPA.	Sì	Andare al passo 3
		No	Andare al passo 7
3	Il Comune offre già servizi di pagamento PagoPA avvalendosi esclusivamente del partner tecnologico Lepida e della sua piattaforma di pagamenti PayER e demandando a Lepida la creazione degli IUV (Identificativo Univoco Versamento).	Sì	Andare al passo 7
		No	Andare al passo 4
4	Il Comune offre già servizi di pagamento PagoPA e, a prescindere dal partner tecnologico, vuole creare autonomamente gli IUV per il Calcolatore CdC.	Sì	Andare al passo 5
		No	Andare al passo 6
5	Il Comune è disponibile a sviluppare i servizi web di creazione degli IUV necessari al Calcolatore CdC RER. Il Calcolatore utilizzerà i servizi comunali per ottenere gli IUV e associarli ai pagamenti da caricare successivamente sul DB PayER.	Sì	Il Comune sviluppa e rende disponibile ad un proprio indirizzo URL, servizi che espongono le stesse interfacce delle API CreaiUV e RecuperalIUVDaRichiesta descritte nella documentazione PayER http://apipayerdoc.lepida.it/
		No	In questo caso non esistono i presupposti per consentire le funzioni di pagamento del Calcolatore CdC tramite PayER.

6	Il Comune è disponibile ad aderire alle regole di formato numerico degli IUV offerte dal Calcolatore CdC RER che provvederà a creare gli IUV con la certezza che questi saranno univoci all'interno dell'Ente creditore.	Sì	<p>Il Comune fornisce alla RER il "modello IUV base", ovvero una serie di costanti/variabili numeriche (per un totale di 13 cifre) che, combinate opportunamente, danno la garanzia della univocità dello IUV finale rispetto agli eventuali altri punti di emissione dell'Ente.</p> <p><u>Per accordarsi sul formato prescelto, contattare il referente RER.</u></p> <p>Una volta scelto il "modello IUV base", andare al passo 7.</p>
		No	In questo caso non esistono i presupposti per consentire le funzioni di pagamento del Calcolatore CdC tramite PayER.
7	Il Comune è pronto ad usufruire dei servizi di pagamento PagoPA tramite la piattaforma PayER anche per il Calcolatore CdC con la certezza che gli IUV (Identificativo Univoco di Versamento) saranno univoci.	<p>Il Comune deve fornire a RER / Lepida i dati necessari alla produzione dell'avviso analogico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • codice fiscale dell'Ente • codice interbancario CBILL • <i>settore</i> dell'Ente (opzionale) • <i>info</i> dell'Ente (opzionale) <p>e il codice IBAN che serve a Lepida per l'accreditamento dei pagamenti ricevuti.</p> <p>NB: il codice fiscale e il codice interbancario CBILL degli Enti creditori sono resi pubblicamente disponibili sul sito di PagoPA. Si richiede al Comune di confermare i dati o di integrarli/modificarli.</p>	